

## Carega, slavina travolge gruppo di escursionisti

07/02/2011

È un bilancio drammatico quello del fine settimana per la montagna, al confine con la provincia di Vicenza e Trento.

**LE SLAVINE.** Cinque escursionisti veronesi nella tarda mattinata di ieri stavano risalendo il vajo Battisti, che parte a due passi dal rifugio Cesare Battisti - La Gazza nel territorio comunale di Recoaro. In base a una prima ricostruzione, dalla sommità di sono staccate due slavine di sassi e ghiaccio che li hanno investiti. I cinque - che avevano passato lì la notte - sono rientrati al rifugio; tre di loro erano rimasti feriti. Il gestore, vedendo in particolare uno di loro in stato di choc per un trauma cranico, ha dato l'allarme al 118 che ha fatto alzare in volo l'elicottero di emergenza di Trento. I tre sono stati accompagnati in ospedale a Valdagno. Il marito è stato ricoverato con un codice medio, sua moglie e un amico se la sono cavata con lesioni più lievi. Da quanto è emerso, la frana sarebbe stata causata dalle alte temperature che hanno fatto sciogliere il ghiaccio in quota, e che si è portato con sè i massi di monti assai friabili.

**LA CADUTA.** Un alpinista è invece scivolato lungo il vajo dei Colori, nei pressi di Malga Campo, sul versante del gruppo del Carega in Comune di Vallarsa (Trento). Il ferito, un vicentino di 42 anni, è scivolato per circa sessanta metri in un canalone ghiacciato mentre si arrampicava sulla parete rocciosa. L'allarme lo hanno dato i suoi compagni di escursione. A causa della zona impervia, si è reso necessario l'intervento dell'elisoccorso, che ha raggiunto il ferito recuperandolo e trasportandolo poi all'ospedale S. Chiara di Trento. Qui l'alpinista, al quale i sanitari trentini hanno riscontrato la frattura di una tibia e un modesto trauma toracico, è stato sottoposto agli esami di routine, inclusa la Tac, che hanno comunque dato esito negativo: nessuna lesione interna. «È stato miracolato», hanno detto gli amici, vista la caduta.D.N. L.C.